

# Il futuro di S. Salvi deciso dai cittadini

## Via al percorso di partecipazione: proposte per ridisegnare i 32 ettari

**SAN SALVI** per tutti. Uno slogan che riassume il progetto di percorso partecipativo promosso dall'associazione «Salvare San Salvi»: dare un nuovo futuro agli oltre 32 ettari di terreno al momento lasciati a se stessi, valorizzando una grande area verde del Quartiere 2. Dopo l'ok dell'Autorità per la partecipazione regionale, arrivato lo scorso aprile, il progetto entra nel vivo con una serie di passeggiate e incontri per raccogliere le idee di cittadini, associazioni e di altri attori sociali da sottoporre alle amministrazioni interessate, Comune, Regione e Asl, proprietaria del luogo. «Tutti potranno con-



Anche degrado a San Salvi

tribuire alla riqualificazione di San Salvi – spiega Iacopo Ghelli, coordinatore del progetto – Ognuno potrà portare la sua visione e la sua collaborazione. Nel tempo i vari gruppi che hanno a cuore quell'area hanno tentato di scuotere la situazione, fino a costituirsi in un'associazione che oggi ha la possibilità di fare un ulteriore passo: secondo quanto previsto dalla legge regionale 46 del 2013 abbiamo sei mesi di tempo per creare

un progetto per dare una destinazione utile, e condivisa, a un'area che da troppi anni viene trascurata». La comunità diventa, dunque, protagonista per quanto riguarda la decisione del «che fare» dell'area. «L'area è talmente grande e le strutture sono così numerose che rimane difficile pensare che non possano entrare molte idee nella decisione e nelle indicazioni che daranno i cittadini – continua Ghelli – Saranno coinvolti anche tutti i soggetti che già gravitano intorno all'area, anzi le loro proposte saranno importanti visto che conoscono i punti di forza, e quelli deboli, di San Salvi».

**PER CONOSCERE** meglio l'area di San Salvi, l'associazione ha messo in calendario tre date per le «escursioni guidate» nell'area dell'ex manicomio. Le passeggiate si svolgeranno il 7 novembre alle 15,15 e il 15 e il 21 novembre alle 10,15, con ritrovo all'ingresso del parco. «Saranno l'occasione per vedere e toccare con mano l'attuale realtà e partire da quella per immaginare la nuova San Salvi - aggiunge Ghelli – poi inizieremo con i momenti di ascolto e confronto».

**IL PRIMO** appuntamento sarà il 20 novembre (ore 21) alla palazzina ExFila (dietro l'Esselunga del Gignoro). Oltre al progetto partecipativo, «Salvare San Salvi» sta preparando la seconda edizione della «Giornata di rinascita del parco» con la raccolta fondi per piantare nuovi alberi. «Appuntamento che diventa ancora più importante alla luce della devastante tromba d'aria di agosto» conclude Ghelli. Per sostenere l'iniziativa è possibile fare una donazione con la causale «pantumazione» sul conto corrente intestato all'associazione coordinamento Salvare San Salvi, codice Iban IT59H0100502801000000001564  
**Barbara Berti**



**Oltre al progetto partecipativo, «Salvare San Salvi» prepara la «Giornata di rinascita del parco» con raccolta fondi per piantare nuovi alberi**

### Le idee

Cittadini e associazioni potranno proporre idee per la riqualificazione della grande area di San Salvi alle amministrazioni pubbliche

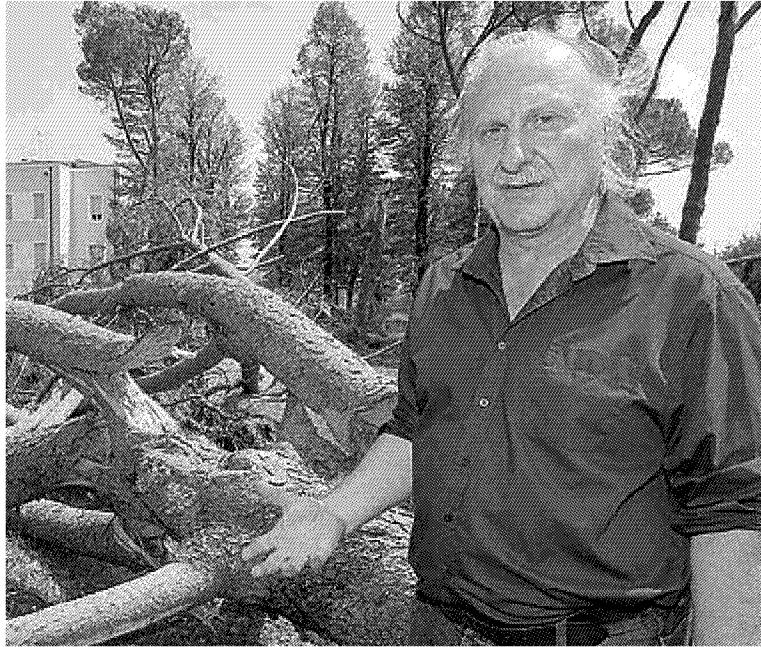
### L'appello

«Ci sono sei mesi di tempo per creare un progetto e indicare una destinazione adeguata per un'area da troppi anni dimenticata» dice Jacopo Ghelli

### Le passeggiate

Le passeggiate per «scoprire» San Salvi si svolgeranno il 7 novembre alle 15,15 e il 15 e il 21 novembre alle 10,15, con ritrovo all'ingresso del parco.





**Claudio Ascoli dei Chille mostra il disastro a S. Salvi dopo il tornado d'agosto**

**IL VERDE DEVASTATO  
ANCHE L'AREA DI SAN SALVI  
E' STATA SFREGIATA  
DAL TORNADO DEL 1 AGOSTO**